

n. 262/R

REPUBBLICA ITALIANA**In nome del Popolo italiano****LA CORTE DEI CONTI**

a Sezioni riunite in sede giurisdizionale, composte dai magistrati.

Presidente:	dott.	Giuseppe	CARBONE
Presidenti di Sezione:	dott.	Danilo	DELFINI
	prof.	Manin	CARABBA
	dott.	Sergio	CICALA
Consiglieri:	dott.	Felice	SERINO
	dott.	Silvio	AULISI
	dott.	Pietro	DE FRANCISCIS
	dott.	Benito	CARUSO
	dott.	Adriano	SCHREIBER
	dott.	Angelo	BUSCEMA
	dott.	Maria	SANTORO D'AMBROSIO
	dott.	Mario	CIACCIA
	dott.	Carlo	CHIAPPINELLI
	dott.	Guido	MACCAGNO
	dott.	Giovanni	COPPOLA
	dott.	Stefano	SIRAGUSA
Referendari	dott.	Maria Annunziata	RUCIRETA
	dott.	Emanuela	PESEL RIGO

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1997.

Visti gli articoli 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1 e le relative norme di attuazione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto l'art. 4 del D.L. 3 ottobre 1996 n.543 e la legge di conversione 20 dicembre 1996 n.639;

Vista la legge 5 agosto 1978 n. 468 e le successive modificazioni;

Vista la legge regionale 20 gennaio 1982 n. 10 di approvazione delle norme di contabilità regionale e le successive modificazioni;

Vista la legge provinciale 3 febbraio 1997, n. 3 di approvazione del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 1997 e del bilancio pluriennale 1997-1999;

Vista la legge 6 agosto 1984 n.457;

Vista la legge regionale 20 gennaio 1997, n. 2 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 1997;

Vista la legge regionale 8 aprile 1997 n. 11 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 1997 e del bilancio pluriennale per gli anni 1997-1999;

Vista la legge regionale 5 novembre 1997 n. 33 recante disposizioni di assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'anno 1997 e al bilancio pluriennale per gli anni 1997-1999,

Vista la memoria depositata il 10 luglio 1998 con la quale il Procuratore generale presso la Corte dei conti chiede che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 1997, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio;

Uditi nella pubblica udienza del 22 luglio 1998 il relatore, Referendario dott.ssa Emanuela Pesel Rigo, ed il pubblico ministero nella persona del Procuratore generale dott. Francesco Garri.

FATTO

Il rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1997 è stato trasmesso dal Presidente della Giunta Regionale con nota protocollo n. 2029/Rag. del 15 giugno 1998 alla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Friuli Venezia Giulia.

Le risultanze del rendiconto generale della Regione sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

COMPETENZA

Entrate:	Lire
Titolo I	
Entrate derivanti dai tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione	3.369.059.051.653
Titolo II	
Entrate derivanti dalla contributi ed assegnazioni dello Stato ed, in genere, da trasferimenti di fondi di bilancio statale anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni	2.008.121.782.381
Titolo III	
Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utili di enti o aziende regionali	101.227.891.863
Titolo IV	
Entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da rimborso di crediti	55.820.161.334
Titolo V	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	218.359.000.000
Totale delle entrate	5.752.587.887.231
Spese:	
Titolo I - Spese correnti	3.513.090.674.930
Titolo II - Spese idi investimento	2.106.415.000.743
Titolo III - Spese per rimborso di mutui e prestiti	68.266.612.138
Totale delle spese	5.687.772.287.811
Differenza	64.815.599.420
Avanzo finanziario al 31.12.1996	640.855.268.497
Somme trasferite dall'esercizio 1996	2.152.119.833.779
Totale	2.857.790.701.696
Trasferimenti all'anno 1998	2.304.553.456.492
Avanzo finanziario	553.237.245.204
Partite di giro:	
Entrata	3.736.769.558.514
Spesa	3.736.769.558.514

RESIDUI**Attivi:**

a) sulle entrate accertate per la competenza per l'esercizio 1997	1.251.254.726.864
b) sulle entrate accertate negli esercizi precedenti	1.385.003.582.207
Totale residui attivi al 31 dicembre 1997	2.636.258.309.071

Passivi:

a) sulle spese impegnate per la competenza dell'esercizio 1997	983.566.202.602
b) sulle spese impegnate negli esercizi precedenti	786.972.570.017
Totale residui passivi al 31 dicembre 1997	1.770.583.772.619

Partite di giro

Somme da riscuotere al 31.12.1997	1.849.532.465.252
Somme da pagare al 31.12.1997	657.572.340.209

CASSA

Entrate	
Titolo I	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione	2.924.604.710.723
Titolo II	
Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi di bilancio statale anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo stato alle Regioni	1.389.831.995.926
Titolo III	
Entrate derivanti da rendite patrimoniali ed a utili di enti o aziende regionali	86.606.428.163
Titolo IV	
Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e rimborsi di crediti	48.676.025.555
Titolo V	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	51.614.000.000
Totale delle entrate	4.501.333.160.367
Spese:	
Titolo I	
Spese correnti	3.224.973.864.508
Titolo II	
Spese di investimento	1.410.965.608.563
Titolo III	
Spese per rimborso di mutui e prestiti	68.266.612.138
Totale delle spese	4.704.206.085.209
Differenza	-202.872.924.842
Partite di giro	
Entrate	2.589.916.708.815
Spese	3.301.628.218.305

CONTO DEL PATRIMONIO

Attività al 1° gennaio 1997	6.894.993.929.255
Passività al 1° gennaio 1997	<u>5.478.170.201.356</u>
Eccedenza attiva al 1° gennaio 1997	1.416.823.727.899
Attività al 31 dicembre 1997	7.008.132.983.473
Passività al 31 dicembre 1997	<u>5.594.924.000.392</u>
Eccedenza attiva al 31 dicembre 1997	1.413.208.983.081
Peggioramento della consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1997	-3.614.744.818

Il pubblico ministero, con atto in data 10 luglio 1998 e successivamente in udienza, ha esposto le sue considerazioni sull'andamento della gestione e ha richiesto che le Sezioni riunite della Corte vogliano dichiarare regolare il rendiconto nelle sue componenti del bilancio e del conto patrimonio.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati esposti nel rendiconto generale della Regione con le leggi del bilancio, è stata accertata la concordanza dei dati inerenti alle entrate con la documentazione prodotta, nonché di quelli relativi alle spese, ordinate e pagate durante l'esercizio, con le scritture tenute o controllate dalla Corte, ed è stata altresì accertata la corrispondenza dei dati relativi ai residui passivi con quelli risultanti dai decreti adottati dall'Assessore alle Finanze, ai sensi dell'art.5, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1982 n.10.

Deve, pertanto, dichiararsi la conformità alle leggi di bilancio dei risultati suddetti.

Le osservazioni della Corte riguardo al modo col quale l'amministrazione regionale si è conformata alle discipline di ordine amministrativo e finanziario, nonché le proposte di modificazioni e riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n.1.214.

Quanto al conto del patrimonio relativo all'esercizio 1997 le verificazioni effettuate dalla Corte consentono di dichiararne la regolarità.

P.Q.M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite in sede giurisdizionale, sulle conformi richieste del Pubblico ministero:

- dichiara regolare nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio il rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1997.

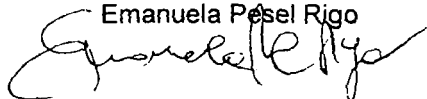
- ordina che i conti oggetto del presente giudizio, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Presidente della Giunta Regionale per la successiva presentazione al Consiglio;

- dispone che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa ai Presidenti del Consiglio e della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia, al Commissario del Governo della Regione stessa, e sia altresì comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 22 luglio 1998.

L'ESTENSORE

Emanuela Pesei Rigo



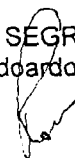
IL PRESIDENTE

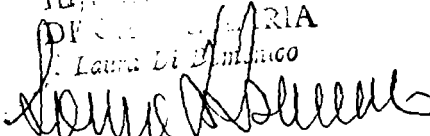
Giuseppe Carbone



La presente decisione è stata depositata in Segreteria il **22 LUG. 1998**

IL SEGRETARIO
Eduardo Romani



PER CAMERA CON IL PRESIDENTE
22/07/1998
IL SEGRETARIO
DELLA CAMERA
Laura Di Domenico


n. 263/R**REPUBBLICA ITALIANA****In nome del Popolo italiano****LA CORTE DEI CONTI**

a Sezioni riunite in sede giurisdizionale, composte dai magistrati.

Presidente:	dott.	Giuseppe	CARBONE
Presidenti di Sezione:	dott.	Luigi	RACIOPPI
	dott.	Danilo	DELFINI
	prof.	Manin	CARABBA
Consiglieri:	dott.	Felice	SERINO
	dott.	Francesco	MANGANELLI
	dott.	Maurizio	MELONI
	dott.	Silvio	AULISI
	dott.	Pietro	DE FRANCISCIS
	dott.	Benito	CARUSO
	dott.	Angelo	BUSCEMA
	dott.	Maria	SANTORO D'AMBROSIO
	dott.	Mario	CIACCIA
	dott.	Carlo	CHIAPPINELLI
	dott.	Guido	MACCAGNO
	dott.	Gabriele	AURISICCHIO
	dott.	Giovanni	COPPOLA
	dott.	Stefano	SIRAGUSA
Referendari	dott.	Maria Annunziata	RUCIRETA

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige per
l'esercizio finanziario 1997.

Visti gli articoli 100, comma 2, e 103, comma 2 della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto Speciale per il Trentino - Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e le relative norme di attuazione emanate con decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 15 luglio 1988, n. 305;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti,

Visto il D.L. 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 386, recante norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria;

Vista la legge regionale 9 maggio 1991, n. 10 recante norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione;

Vista la legge regionale 19 gennaio 1997, n. 1 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1997;

Vista la legge regionale 23 agosto 1997, n. 5 recante disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione per il 1997;

Vista l'ordinanza n. 9 del 29 giugno 1998 della Sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige;

Vista la memoria depositata il 7 luglio 1998 con la quale il Procuratore generale presso la Corte dei conti chiede che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino Alto-Adige per l'esercizio 1997, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio;

Uditi nella pubblica udienza del 22 luglio 1998 il relatore, consigliere dott. Gabriele Aurisicchio, ed il pubblico ministero nella persona del Procuratore generale prof. Francesco Garri.

FATTO

Il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 1997 è stato trasmesso in data 27 maggio 1998 alla Sezione di controllo della Corte dei conti per il Trentino-Alto Adige, che ha provveduto, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, a verificarlo e a riferirne al Presidente della Corte, con ordinanza n. 9 del 29 giugno 1998.

Le risultanze del rendiconto generale della Regione sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO**COMPETENZA**

Entrate	Lire
Titolo I -Entrate tributarie	445.488.637.440
Titolo II Entrate extratributarie	121.627.863.068
Titolo III - Alienazione ed ammortamento dei beni patrimoniali e rimborso di crediti	3.666.922
Accensione di	
Totale delle entrate	567.120.167.430

Spese	Lire
Titolo I - Spese correnti	268.354.867.844
Titolo II - Spese in conto capitale	185.332.405.480
Rimborso prestiti	<u> </u>

Totale delle spese	453.687.273.324
---------------------------	------------------------

RESIDUI**Attivi**

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1997	488.251.386.156
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	123.633.816.172
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1997	611.885.202.328

Passivi

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1997	78.553.455.750
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	168.820.888.468
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1997	247.374.344.218

CASSA

Fondo di cassa al 1° gennaio 1997	14.320.720.309
Riscossioni	464.515.666.448
Pagamenti	429.902.354.627
Differenza	34.613.311.821
 Fondo di cassa al 31 dicembre 1997	 48.934.032.130
 Riepilogo	
 Totale complessivo delle entrate	 567.120.167.430
Totale complessivo delle spese	453.687.273.324
 Avanzo di gestione	 113.432.894.106

CONTO DEL PATRIMONIO

Attività al 1° gennaio 1997	1.064.750.634.897
Passività al 1° gennaio 1997	228.718.427.185
Eccedenza attiva al 1° gennaio 1997	836.032.207.712
 Attività al 31 dicembre 1997	 1.291.919.783.477
Passività al 31 dicembre 1997	247.382.628.608
 Eccedenza attiva al 31 dicembre 1997	 1.044.537.154.869

Miglioramento patrimoniale**208.504.947.157**

Il pubblico ministero, con atto depositato il 7 luglio 1998 e successivamente in udienza, ha esposto le sue considerazioni sullo svolgimento delle gestioni in esame e ha richiesto che le Sezioni riunite della Corte vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati esposti nel rendiconto generale della Regione con le leggi del bilancio, è stata accertata la concordanza dei dati inerenti alle entrate con la documentazione prodotta, nonché di quelli relativi alle spese, ordinate e pagate durante l'esercizio. Sono stati, altresì, accertati i residui passivi sulla base delle deliberazioni di impegno e dei titoli di spesa emessi.

Deve, pertanto, dichiararsi la conformità alle leggi di bilancio dei risultati suddetti.

Tenuto conto delle verificazioni effettuate dalla Sezione regionale di controllo, deve altresì dichiararsi la regolarità del conto del patrimonio relativo all'esercizio 1997.

Le osservazioni della Corte intorno al modo col quale l'amministrazione regionale si è conformata alle discipline di ordine amministrativo e finanziario, nonché le proposte di modificazioni e riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305.

P.Q.M.

La Corte di conti a Sezioni riunite in sede giurisdizionale, sulle conformi richieste del Pubblico ministero:

dichiara regolare - nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio - il rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige per l'esercizio 1997;